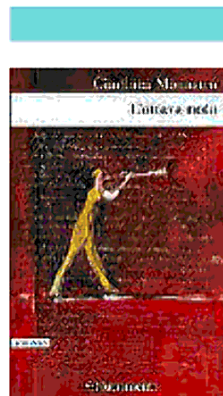


## IL ROMANZO Con il jazz sullo sfondo

# Diego e Michele, vite da fratelli in fuga

» ANDREA DI GENNARO

**A PRIMA** vista potrebbe sembrare un romanzo sul jazz. In realtà il jazz rimane sempre sullo sfondo e nonostante qua e là emergano paginette interessanti, aneddotica sfiziosa e cenni storici che denotano competenza in materia (quella su Mal Waldron, al limite tra realtà e finzione è la più coinvolgente), *L'ottava nota* è un romanzo che mette ben altro in evidenza. Diego e Michele sono due fratelli, perennemente in fuga da qualcosa o da qualcuno e forse senza mai una meta o una destinazione prestabilita. Partono da un piccolo paese della Sicilia che ciclicamente torna, di fatto nel racconto o metaforicamente nella loro vita da adulti. E in un certo senso girano il mondo portandosi sempre dietro un ricordo, un'immagine, un insegnamento. Soprattutto un insegnamento. Loro stessi si perdono e si ritrovano con un ritmo che combacia alla perfezione con la differenza dei rispettivi caratteri. Si cercano anche, si amano forse, più ancora si rispettano a giudicare dalla serenità con cui sembrano accettare l'uno le stranezze dell'altro. Fanno a pugni con un passato difficile ma da cui emergono elementi capaci di lenirlo (il professor Allegra e il suo archivio di storie) e un retaggio familiare pesante che almeno in un caso si rivela il volano del loro futuro (l'amore di un padre burbero). Una storia avvincente.



- **L'ottava nota**  
**Gianluca Monstra**  
**Pagine: 300**  
**Prezzo: 18€**  
**Editore:**  
**Nutrimenti**

